

buon successo dell'opera è, anche nel nostro caso, un indice del suo valore intrinseco, massime considerando che essa è destinata ai giovinetti e alle scuole, dove per necessità la critica si esercita anche più severamente che in ogni altro campo, non volendosi lasciar sotto gli occhi dei teneri fanciulli se non ottimi esempi da imitare, se non una letteratura ricca di sani ammaestramenti; se non un'arte degna d'essere rispettata per gli alti fini a cui mira: educare, senza stancare, le giovani menti e avviarle alla virtù.

A un tale intento rispondono perfettamente le venticinque novelle raccolte in *All'ombra del fuggio*, dove vediamo sfilare tante figurine, varie per aspetto e carattere, ma tutte colte nella verità: dame e signori della più aristocratica nobiltà, persone umili e popolarie, ragazzi e uomini fatti, ricchi e poveri, buoni e cattivi, tristezze e facezie: il mondo qual'è, insomma, ma senza quelle note di dannoso pessimismo, che possono indurre nelle anime ancora fresche e plasmabili della gioventù un falso e pericoloso giudizio della vita. Una specie di lanterna magica, che ci mette davanti, coi colori della realtà, cento graziosi o melanconici intrecci, qualche volta con una punta di sottile e bonaria ironia: quel tanto che basta a rendere più gustoso lo stile, ma lontano da ogni esagerazione, da ogni asprezza, da ogni trivialità.

Il libro è stato accuratamente corretto dall'autore anche nella forma o, per essere più precisi, nella lingua, essendo sempre l'Avancini desideroso che i suoi piccoli lettori abbiano possibilmente ad approfittare anche per questo riguardo; nitidissima, elegante è l'edizione, benché il costo del volume sia accessibile a tutte le borse e noi pertanto auguriamo che gli continui nelle famiglie e presso gli insegnanti delle scuole medie il favore, di cui le une e gli altri gli sono stati meritamente larghi fin oggi.

La Chinina Migone ti procura
Una fortissima capigliatura.

si trovò nella vasta sala. Confuso fra gente sconosciuta, guardò qua e là. Il suo occhio si perdeva in quel barbaglio di luce che feriva le dorature, gli stucchi, il rosseggiare dei davanzali dei palchi. Egli andava interrogando il vano dei palchi nei quali apparivano graziosi profili femminili e acconciature eleganti.

Ad un tratto scorse Elena in un palco vicinissimo.

Ella sorrideva a un bel giovane che le sedeva di fronte. Temendo di smarrire i sensi, Eugenio si appoggiò al muro. Poi cercò un angolo donde potesse vedere senza essere osservato, e rimase colà ad assaporare sino all'ultima goccia il calice amarissimo delle sue disillusioni.

Nel palco, Elena parlava e sorrideva. Il signore che le stava di fronte pareva dileggiare l'autore e le situazioni del dramma.

Un giovinotto accanto a lui, disse ad un vicino:

— Hai visto Nardini? Sta conquistando il ministero di Grazia e Giustizia....

Cronaca

Università Popolare — Nei locali del Circolo Operaio l'Avv. Attilio Giardini, mercoledì 6 Marzo, commemorerà Felice Cavallotti.

Politeama Garibaldi — La Compagnia dei Fantocci Cantanti di E. Falici ha pienamente incontrato il favore del pubblico il quale accorse numeroso ad applaudire l'Operetta *La Gran Via*.

Per questa sera è annunciata la 1ª rappresentazione della grandiosa *Feerie Il Giro del Mondo in 80 giorni*: uno spettacolo divertentissimo ed istruttivo nello stesso tempo.

Tutti adunque al Politeama.

Esame di Complimento per gli adulti — Coloro che avendo compiuto il 18° anno di età, intendono presentarsi agli esami di Complimento (proscioglimento) per essere iscritti sulle liste elettorali politiche ed amministrative sono avvisati che è aperta una sessione straordinaria, autorizzata dall'Autorità Governativa in conformità dell'art. 130 del regolamento generale per la P. I.

Detti esami si daranno nelle sere dei giorni 4, 5 e 6 marzo, dalle ore 20,30 alle 22, nei locali delle scuole maschili.

I candidati (non iscritti alle scuole serali) devono presentare, non più tardi del giorno 4 marzo, alla Direzione didattica, domanda corredata della fede di nascita e di vaccinazione in carta libera.

Un bel lavoro — E' doveroso riconoscere che la ditta Cugini Papis nella costruzione antistante il teatro ha proprio fatto le cose per bene. Ora è stato ultimato e messo a posto uno splendido portone centrale tutto in mogano finemente lavorato dallo Stabilimento Stefano Cornaglia. E' un'opera che fa onore allo Stabilimento da cui esce ed ai coraggiosi proprietari che nulla hanno tralasciato perché il loro palazzo fosse in tutto degno di una grande città.

Eugenio si sentì mosso dal serpe della gelosia.

La scena, i palchi, il pubblico, tutto incominciò a turbinare intorno, come una tragica ridda illuminata da una luce infernale.

Stanco di soffrire, uscì alfine, e corse a rifugiarsi nel suo nascondiglio.

Durante la notte dormì pochissimo. I rintocchi dell'orologio in alto gli parvero rintocchi d'agonia. Gli facevano tornare a mente il campanile di Cassine, l'escursione colla signora Folco.

Quando spuntò la luce, si alzò. Stette in vedetta fino a mezzodì, ma non poté scoprire niente di nuovo. Non sapeva che risolvere.

Alfine uscì per trangugiare un boccone in un'osteria vicina; poi tornò al suo posto d'osservazione.

Verso le due, il faccione del presidente comparve sul portone imbucato nella pelliccia. Oscillando sulle gambe scantonò nella via più vicina.

Eugenio ebbe un sussulto di gioia.

— Sola! Avrebbe potuto salire da lei!

Unione Operata — I soci sono invitati all'adunanza generale che avrà luogo il giorno 3 marzo p. v. alle ore 14 nella sala sociale per trattare il seguente ordine del giorno.

Rendiconto esercizio 1906.

Insediamento Direzione e Consiglio.

Alle ore 20,30 avrà luogo una veglia danzante con rottura della tradizionale pignatta.

A Napoli, quasi improvvisamente, dopo brevissima malattia, il 23 corr. cessava di vivere

Caligaris Giuseppe

d'anni 25.

Mentre, nella bella e ridente Partenope, la vita pareva sorridergli di nuove e rallegranti promesse, e il cuore del povero giovane alternava i battiti fra le dolcezze di quel lembo incantevole della patria e gli affetti della sua città natale, un morbo repentino, violento, inesorabile, troncò la breve esistenza, portando la desolazione e il compianto vivissimo nella famiglia e tra gli amici che aveva numerosissimi nella nostra città.

Ai genitori desolati e alla famiglia del povero defunto mandiamo le vivissime nostre condoglianze.

STATO CIVILE

dal 21 al 27 Febbraio 1907

Nascite: Maschi N. 4, Femmine N. 4, totale N. 8.

Decessi: Leoncino Teresa vedova Cavallero, d'anni 70, casalinga, da Acqui - Bruno Antonia Maria, d'anni 71, contadina, da Strevi - Migliardi Rosa vedova Depetris, d'anni 62, casalinga, da Acqui - Penoncello Anna Maria, d'anni 3, da Acqui - Torrielli Teresa, d'anni 32, sarta, da Acqui - Berta Palmira, di mesi 10, da Acqui - Perazzo Angela vedova Guasco, di anni 64, casalinga, da Visone - Caffarelli Guido, d'anni 75, mugnaio, da Roccagrimalda - Piramide Domenico, d'anni 1, da Guarene d'Alba - Giacobbe Giuseppe, d'anni 64, falegname, da Morsasco - Torrielli Carlo, d'anni 1, mesi 9, da Strevi - Spinelli Andrea, di giorni 19, da Acqui - Perelli Gio. Batta, Angelo, d'anni 31, fattorino, da Acqui - Borgia Iolanda Margherita, d'anni 1, mesi 10, da Acqui - Penazzo Adolfo, di anni 34, manovale da Acqui.

In due salti attraversò la piazza e fu al portone. Salite due scale, si trovò dinanzi ad una porta su cui campeggiava il nome del presidente. Diè uno strappo alla funicella del campanello.

Gli fu aperto e una fantesca lo fece passare in un elegante salotto.

Il cuore gli batteva con violenza. L'occhio di lui smarrito, correva sugli specchi, sul canapè ricchissimo, sulle poltroncine, sul tavolino carico di ninnoli, sui ritratti, sulle statuette e la gigantesca lucerna sul soffice tappeto a fondo scuro.

Improvvisamente si vide innanzi Elena. Indossava un abito scuro cadente con grazia. La bionda capigliatura raccolta sulla testa, gloriosa come un'aureola sulla fronte. Era pallida in volto. Quando porse la mano al giovane e salutò, questi osservò che un mal celato imbarazzo le faceva cercar le parole.

— Se è turbata, mi ama ancora! — pensò.

— Lei qui? Come è stato gentile! Mi spiace che mio marito sia al tribunale....

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile

AVVISO

Società Anonima Carri Funebri

La Società non teme nessuna concorrenza sia nell'eleganza del servizio che nei prezzi. Servizi ordinari da L. 4 a L. 50. Per i servizi straordinari prezzi a convenirsi.

Per maggiore comodità rivolgersi al sig. Panara Giovanni parrucchiere via Vitt. Em., rimpetto alla Farmacia Moreno.

LA SOCIETÀ

Denti bianchi
bocca sana
coll'uso
della

TIMOLINA

in polvere L. 1
in pasta L. 1
Liquida L. 2 e 4,50

Preparazione speciale
Dott. L. Boniscontro
Corso V. E., 66 - Torino
Vendita in tutte le Farmacie

G. B. ZUNINO

Chirurgo - Dentista - Meccanico
Acqui, Piazza V. E., N. 2 - Casa Toso

Gabinetto di consultazione di tutto e malattie dei denti e della bocca. Applicazione di denti e dentiere artificiali in tutti i migliori sistemi sin ad oggi conosciuti.

GOTTA
Reumatismi Cronici

Guarigione completa coll' ANTIGOTTOSO ARNALDI, dichiarato dai Medici vero rimedio radicale. Chiedere informazioni ed opuscoli al Premiato Laboratorio Chimico-Farmacologico CARLO ARNALDI - Via Vitruvio, 9 - MILANO.

AFFANNO
Asma Bronchiale - Bronchite cronica

Guarigione completa col celebre LIQUORE ARNALDI - Chiedere informazioni ed opuscoli al Premiato Stabilimento Chimico-Farmacologico CARLO ARNALDI - Via Vitruvio, 9 - MILANO.

E continuava a parlare rapidamente. Parea volesse soffocarlo colle frasi. Eugenio era assai imbarazzato. Infine con uno sforzo mormorò:

— Perché mi ha risposto così? — E non seppe aggiungere altro.

Ella si fece seria, poi prorompendo:

— No, signor Eugenio, ella pensò male, molto male a venir così da lontano!

— Non posso dirle altro. Torni a casa sua! Pensi che sua madre l'attende!

E come il giovane curvava la testa tra le mani, lo guardò curiosamente.

Egli sentì che le sue forze gli venivano meno.

— Dopo tante promesse: — mormorò.

Vi fu un istante di silenzio penosissimo. Ad un tratto, nel salotto giunse lo squillo di una scampanelata vigorosa.

La signora si alzò molto turbata. Poco dopo entrò la donna annunciando l'onorevole Nardini. Ed ecco apparire il giovane dal sorriso sarcastico che Eugenio aveva visto in teatro.

(Continua).